

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE MOBILITA' SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TPL 24 marzo 2017, n. 11
P.O.R. Puglia FESR –FSE 2014-2020 – Asse IV – Azione 4.4 “Avviso pubblico di manifestazione di interesse per la realizzazione di progetti di percorsi ciclabili e/o ciclo pedonali “. Disposizione obbligazione non perfezionata di accertamento entrata e prenotazione obbligazione di spesa. Approvazione Avviso.

IL DIRIGENTE DI SEZIONE

- **VISTA** la L.R. n. 7 del 04/02/1997, artt. 4 e 5;
- **VISTA** la D.G.R. n.3261/98;
- **VISTI** gli artt.4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- **VISTA** la L.R. n.28/2001;
- **VISTA** la L. R. n. 18/2004;
- **VISTO** l’art.32 della L.69/2009 che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- **VISTO** l’art. 18 del D. Lgs. N. 169/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- **VISTO** il D.P.G.R. n. 443/2015;
- **VISTA** la D.G.R. n. 1518/2015 con la quale viene approvato l’Atto di Alta Organizzazione “Modello Ambidestro per l’Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA”;
- **VISTA** la D.G.R. n. 833 del 07/06/2016 con la quale è stata nominata responsabile di Azione 4.4 l’ing. Irene di Tria;
- **VISTA** la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016, con la quale è stato conferito all’Ing. Irene di Tria l’incarico di dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale.
- **VISTA** la legge regionale n. 41/2016:“Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2017 e pluriennale 2017–2019”;
- **VISTA** la D.G.R. n. 16 del 17/01/2017 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2017 e pluriennale 2017 – 2019.

Premesso che:

- con Decisione C (2015) 5854 del 13.08.2015 la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Regionale 2014-2020 che nella versione definitiva della piattaforma SFC è stato approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 1735 del 6.10.2015;
- con deliberazione di Giunta Regionale n. 1643 del 18.09.2015 sono state fornite le prime indicazioni per l’ammissione a finanziamento con le risorse a valere sulle Azioni 4.4,7.1, 7.2, 7.3 e 7.4 del P.O.R. FESR 2014-2020;
- la Giunta Regionale con deliberazione n. 582 del 26 aprile 2016 ha approvato la metodologia e i criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell’art. 110 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- con la deliberazione di Giunta Regionale n. 833 del 07.06.2016 è stata nominata responsabile dell’Azione 4.4 del POR Puglia 2014-2020, il responsabile pro-tempore delle Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale l’ing. Irene di Tria.

Atteso che:

- Nell’ambito del P.O.R. Puglia FESR - FSE 2014-2020, l’Asse prioritario IV “Energia sostenibile e qualità della vita” individua l’Azione 4.4 “Interventi per l’aumento della mobilità sostenibile nelle aree urbane e sub urbane” che persegue il risultato di aumentare la mobilità sostenibile nelle aree urbane attraverso le seguenti azioni:
 - a) Realizzazione di infrastrutture e nodi di interscambio finalizzati all’incremento della mobilità collettiva e

- alla distribuzione ecocompatibile delle merci e relativi sistemi di trasporto;
- b) Interventi di mobilità sostenibile urbana e suburbana anche promuovendo l'utilizzo di sistemi di trasporto a basso impatto ambientale;
 - c) Sistemi infrastrutturali e tecnologici di gestione del traffico e per l'integrazione tariffaria;
 - d) Sviluppo delle infrastrutture necessarie all'utilizzo del mezzo a basso impatto ambientale anche attraverso iniziative di charginghub.
- Con deliberazione di Giunta Regionale n. 1643 del 18/09/2015 si è dato atto che per l'attuazione degli interventi di realizzazione di piste ciclabili a valere sull'azione 4.4 si procederà con appositi avvisi a cura del Servizio, nei quali saranno previsti criteri di priorità per gli interventi già oggetto di finanziamento comunitario ed in seguito finanziati, a condizione che le stesse opere siano dotate di progetti cantierabili.
- Con deliberazione di Giunta Regionale n. 1773 del 23/11/2016 sono state approvate le linee di indirizzo dell'Asse IV – Azione 4.4 “Interventi per l'aumento della mobilità sostenibile nelle aree urbane” del P.O.R. Puglia FESR FSE 2014 – 2020 e sono stati individuati sulla suddetta Azione, i seguenti interventi per un totale di € 122.000.000,00 con le relative dotazioni finanziarie:

Intervento	Beneficiario	Importo
Velostazioni	Amministrazioni Pubbliche	€ 3.000.000,00
Riqualificazione funzionale e urbana delle stazioni	Amministrazioni Pubbliche	€ 5.000.000,00
Ammodernamento del parco mezzi del trasporto pubblico locale tramite il ricorso a mezzi a basso carico inquinante di emissioni ed espansione della rete delle corsie preferenziali e dei sistemi di priorità semaforica sul “sistema nodo” per accrescere la performance del TPL.	Amministrazioni Pubbliche	€ 78.000.000,00
Sistemi infrastrutturali e tecnologici di gestione del traffico per l'infomobilità e l'integrazione tariffaria	Regione Puglia, Amministrazioni Pubbliche, PMI	€ 5.000.000,00
Percorsi ciclabili e/o ciclopedonali sia su scala micro locale che di medio lungo raggio.	Amministrazioni Pubbliche	€ 12.000.000,00
Interventi sulla mobilità ciclistica previsti nel PA –PRT 2015-2019	Regione Puglia, Amministrazioni Pubbliche	€ 19.000.000,00
Totale		€ 122.000.000,00

Considerato che:

- con nota prot. AOO_165/3487 del 19/10/2016 l'Autorità di Gestione del POR Puglia 2014/2020 ha chiesto di accelerare l'attivazione delle procedure nell'ambito del suddetto Programma Operativo mediante la predisposizione di avvisi pubblici in grado di ammettere a finanziamento un numero di progetti coerente con i target di spesa da perseguire;
- per adempiere a quanto indicato dall'Autorità di Gestione, la sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL ha predisposto l'avviso pubblico oggetto del presente provvedimento a valere sull'azione 4.4;
- in data 17/01/2017 si è tenuto un incontro con il Partenariato convocato dall'Autorità di Gestione al fine di esaminare i contenuti dell'avviso;
- nel corso del suddetto incontro il Partenariato non ha presentato alcuna osservazione in merito ad eccezione del rappresentante di CONFCOMMERCIO che ha chiesto di valutare l'eventuale inserimento di un punteggio aggiuntivo per i Comuni che realizzino piste ciclabili nei distretti urbani del commercio;
- tale osservazione è stata accolta e tradotta nell'inserimento al criterio n. 7 dell'avviso pubblico “Integrazione con il contesto territoriale e con il contesto trasportistico” dell'indicatore “Collegamento del percorso con il Distretto Urbano del Commercio (istituito ai sensi del Regolamento Regionale n. 15/2011)” con il relativo punteggio da 0-2;

- l'avviso pubblico è stato trasmesso ai sensi del DPGR n. 886/2008 con nota prot. n. A00_184/563 del 15/12/2016 al Responsabile per la Pari Opportunità, per il parere di competenza obbligatorio, e lo stesso è stato restituito dal medesimo Referente con nota prot. n. 7845 del 22/12/2016 privo di osservazioni;
- l'avviso pubblico è stato trasmesso ai sensi del DPGR n. 886/2008 con nota prot. n. A00_184/564 del 15/12/2016 all'Autorità Ambientale per il parere di competenza obbligatorio, e lo stesso è stato restituito dal medesimo Referente con nota n. prot. n. 2499 del 14/03/2017 privo di osservazioni;
- è pervenuta, inoltre, risposta a mezzo posta elettronica da parte dell'Agenzia della Coesione in data 1/2/2017 al quesito posto per il tramite dell'Autorità di Gestione riguardante la questione della coerenza degli interventi con gli strumenti di pianificazione della mobilità delle aree urbane.

Considerato altresì che:

- con deliberazione di Giunta Regionale n. 1643 del 18.09.2015 si da atto che le operazioni a valere sull'azione 4.4. verranno selezionate mediante avvisi a cura del Servizio;
- che nella suddetta deliberazione è prevista la realizzazione di "Percorsi ciclabili e/o ciclopedonali sia su scala micro locale che di medio lungo raggio" per una dotazione complessiva di € 12.000.000,00;
- con DGR n. 1855 del 30.11.2016 avente ad oggetto "POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 – Avvio azioni Assi I-III-IV-VI-XII-XIII. Variazione al bilancio di previsione 2016 e pluriennale 2016-2018 ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.", al fine di consentire l'avvio, tra l'altro, dell'Azione del Programma 4.4 "Interventi per l'aumento della mobilità sostenibile nelle aree urbane e sub urbane" per € 12.000.000,00, la Giunta ha provveduto:
 - ad apportare la variazione al Bilancio di Previsione 2016 e Pluriennale 2016-2018, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con DGR n. 159 del 23/02/2016 ai sensi dell'art. 51 comma 2) lettera a) del D.Lgs. 118/2011;
 - ad imputare la somma di € 12.000.000,00 ai seguenti capitoli di spesa:
 - 1161441 "POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 4.4 – INTERVENTI PER L'AUMENTO DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE NELLE AREE URBANE E SUB URBANE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA UE " per € 6.000.000,00;
 - 1162441 "POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 4.4 – INTERVENTI PER L'AUMENTO DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE NELLE AREE URBANE E SUB URBANE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA STATO" per € 4.200.000,00;
 - 1169351 " POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 4.4 – INTERVENTI PER L'AUMENTO DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE NELLE AREE URBANE E SUB URBANE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. COFINANZIAMENTO REGIONALE BEI" per € 1.800.000,00;
- ad autorizzare, tra gli altri, il Responsabile dell'Azione 4.4 nell'ambito del FESR ad operare sui capitoli di spesa del bilancio regionale di cui alla copertura finanziaria del medesimo provvedimento, la cui titolarità è in capo al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria.

Il finanziamento disponibile per gli interventi di cui al suddetto avviso pubblico è pari a € 12.000.000,00 e le operazioni verranno selezionate in coerenza con quanto previsto dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 582 del 26.04.2016 pubblicata sul BURP n. 56 del 16/05/2016, avente ad oggetto: P.O.R. FESR-FSE 2014-2020. Presa d'atto della "Metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni" approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art. 110 lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013.

Tanto premesso, con il presente provvedimento, si intende dare avvio all'Azione 4.4 del P.O.R. Puglia FESR FSE 2014-2020, attraverso l'adozione dell'"Avviso Pubblico di manifestazione di interesse per la realizzazione di progetti di percorsi ciclabili e/o ciclo pedonali", il cui schema con i relativi allegati A, B e C è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGS 196/03**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi, ovvero il riferimento di dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente dichiarati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

- **Bilancio vincolato**
- **Esercizio finanziario 2017**
- **Competenza 2017**
- **Struttura regionale titolare del Centro di Responsabilità Amministrativa(CRA)**

62	Dipartimento Sviluppo Economico , Innovazione , Formazione E Lavoro
06	Sezione Programmazione Unitaria

PARTE ENTRATA

- Si dispone obbligazione giuridicamente non perfezionata di accertamento degli importi di seguito elencati.
- Titolo giuridico: Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 dei competenti Servizi della Commissione Europea.
- Debitore certo:Unione Europea e ministero dell'Economia e Finanze.

Capitolo	Declaratoria	Codifica piano dei conti finanziario	SIOPE	e.f. 2017	e.f. 2018	e.f. 2019	e.f. 2020	TOTALE
4339010	Trasferimenti per il POR Puglia 2014/2020 Quota UE Fondo FESR	E.4.02.05.03.001	4311	420.000,000	1.680.000,00	1.800.000,00	2.100.000,00	6.000.000,00
4339020	Trasferimenti per il POR Puglia 2014/2020 Quota STATO Fondo FESR	E.4.02.01.01.001	4214	294.000,00	1.176.000,00	1.260.000,00	1.470.000,00	4.200.000,00
Totale				714.000,00	2.856.000,00	3.060.000,00	3.570.000,00	10.200.000,00

PARTE SPESA

- Si registra l'obbligazione giuridicamente non vincolante sul bilancio regionale della complessiva somma di € 12.000.000,00 per la copertura delle spese relative a "Avviso Pubblico di manifestazione di interesse per la realizzazione di progetti di percorsi ciclabili e/o ciclo pedonali " rientranti nell'Azione 4.4 "Interventi per l'aumento della mobilità sostenibile nelle aree urbane e sub urbane" del POR-FESR 2014-2020 così come segue:

CRA	Capitolo	Declaratoria	Missione, programma, titolo	Codifica Piano dei Conti finanziario	Importo totale
62.06	1161441	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 4.4 – INTERVENTI PER L'AUMENTO DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE NELLE AREE URBANE E SUB URBANE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA UE	10.6.2	U.2.03.01.02.000	6.000.000,00

62.06	1162441	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 4.4 – INTERVENTI PER L'AUMENTO DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE NELLE AREE URBANE E SUB URBANE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA STATO	10.6.2	U.2.03.01.02.000	4.200.000,00
62.06	1169351	“ POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 4.4 – INTERVENTI PER L'AUMENTO DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE NELLE AREE URBANE E SUB URBANE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. COFINANZIAMENTO REGIONALE BEI”	10.6.2	U.2.03.01.02.000	1.800.000,00
TOTALE					12.000.000,00

- Causale dell'obbligazione giuridicamente non vincolante: copertura dell'“Avviso Pubblico di manifestazione di interesse per la realizzazione di progetti di percorsi ciclabili e/o ciclo pedonali”
- Creditore: Enti locali selezionati a seguito dello svolgimento della procedura di selezione “Avviso Pubblico di manifestazione di interesse per la realizzazione di progetti di percorsi ciclabili e/o ciclo pedonali “ .
- Si dispone la registrazione della prenotazione dell'obbligazione di spesa a copertura delle spese relative all'“Avviso Pubblico di manifestazione di interesse per la realizzazione di progetti di percorsi ciclabili e/o ciclo pedonali “ per un importo complessivo di € 12.000.000,00 conseguente ad obbligazione giuridicamente non perfezionata secondo il seguente crono programma:

Anno	Costo totale anno	Quota UE Capitolo 1161441	Quota Stato Capitolo 1162441	Cofinanz. regionale Capitolo 1169351
2017	2.514.000,00	420.000,00	294.000,00	1.800.000,00
2018	2.856.000,00	1.680.000,00	1.176.000,00	
2019	3.060.000,00	1.800.000,00	1.260.000,00	
2020	3.570.000,00	2.100.000,00	1.470.000,00	
Totale	12.000.000,00			

- **Codice Identificativo delle transazioni: riguardanti risorse dell'UE, punto 2) allegato 7 al D.lgs. 118/2011, codici:**
 - **3 (capitolo 1161441)**
 - **4 (capitolo 1162441)**
 - **7 (capitolo 1169351)**

Le somme saranno assoggettate a registrazione contabile con imputazione del relativo impegno ad esigibilità differita con successivo provvedimento del Dirigente della Sezione all'atto dell'approvazione della graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento.

Dichiarazioni e/o attestazioni:

- si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio di cui alla L.R.n.41/2016 e ai commi 465, 466 dell'art. unico Parte I Sezione I della Legge n. 232/2016;
- le somme necessarie trovano copertura a valere sui capitoli 1161441 (UE) 1162441 (STATO) 1169351 (QUOTA BEI);
- non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

Il Dirigente della Sezione
Ing. Irene di Tria

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

1. di approvare l'“Avviso Pubblico di manifestazione di interesse per la realizzazione di progetti di percorsi ciclabili e/o ciclo pedonali”, rientrante nell'Asse IV - Azione 4.4 “Interventi per l'aumento della mobilità sostenibile nelle aree urbane e sub urbane” del P.O.R. Puglia FESR-FSE 2014-2020” e relativi allegati, che costituisce l'Allegato 1 al presente provvedimento per farne parte integrante;
2. di dare atto che il finanziamento complessivo destinato al presente atto è di € 12.000.000,00;
3. di procedere all'assunzione di un'obbligazione giuridica non perfezionata nei modi e nei termini indicati nella sezione adempimenti contabili;
4. di disporre la registrazione della prenotazione dell'obbligazione di spesa nei modi e nei termini indicati nella sezione adempimenti contabili;
5. di trasmettere copia conforme all'originale del presente provvedimento alla Sezione Bilancio e Ragioneria per gli adempimenti di competenza;
6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 42 della L.R. n. 28/2001 e ss.mm.ii..

Il presente provvedimento:

- viene redatto nel rispetto della tutela alla riservatezza, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali;
- diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Sezione Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria;
- sarà pubblicato all'Albo presso la sede dell'Assessorato ai Trasporti e Lavori Pubblici, Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, via Gentile, n. 52 – 4° piano – Bari;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Infrastrutture e Mobilità;
- sarà trasmesso al Dirigente della Sezione Attuazione del Programma della Regione Puglia;
- sarà trasmesso al Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio;
- sarà pubblicato nella sezione Amministrazione Trasparente del sito www.regione.puglia.it;
- è composto da n. ____ pagine di cui n. ____ di atto e n. ____ di allegati, è adottato in singolo originale.

Il Dirigente della Sezione
Ing. Irene di Tria

ALLEGATO 1

P.O.R. PUGLIA FESR FSE 2014/2020

Asse IV - Energia sostenibile e qualità della vita

Azione 4.4. - Interventi per l'aumento della mobilità sostenibile nelle aree urbane e sub urbane

“Avviso pubblico di manifestazione di interesse per la realizzazione di progetti di percorsi ciclabili e/o ciclo pedonali “

L'Azione è inserita nell'ambito dell'Obiettivo specifico 4d) *“Aumentare la mobilità sostenibile delle aree urbane”* ed è funzionale alla realizzazione di interventi pubblici in infrastrutture ed impianti tecnologici finalizzati a ridurre il numero dei veicoli pubblici e privati inquinanti ed incrementare modalità alternative di mobilità a basso impatto ambientale.

Premesso che:

- il P.O.R. Puglia FESR – FSE 2014-2020 ha individuato come una priorità dell'azione regionale la promozione di strategie per basse emissioni di carbonio per tutti i tipi di territorio, in particolare per le aree urbane, inclusa la promozione di forme di mobilità urbana sostenibili e di pertinenti misure di adattamento e mitigazione;
- l'Azione 4.4 P.O.R. Puglia FESR – FSE 2014-2020 contempla, tra gli altri, interventi riguardanti:
 - a. la realizzazione di una rete di percorsi ciclabili e/o ciclo pedonali sia su scala micro locale che di medio o lungo raggio, anche attraverso interventi di messa in sicurezza e/o segnalamento;
 - b. la moderazione del traffico, la configurazione delle isole ambientali, la creazione e/o riqualificazione e messa in sicurezza di aree e percorsi pedonali;
 - c. l'attrezzamento di aree urbane che consentano la ricarica dei mezzi elettrici pubblici e privati;
- la Regione Puglia si è dotata della Legge n. 1 del 23/01/2013 *“Interventi per favorire lo sviluppo della mobilità ciclistica”*;
- con DGR 833 del 07/06/2016 è stato conferito l'incarico di Responsabile dell'Azione 4.4 al Dirigente della Sezione "Mobilità sostenibile e vigilanza del TPL";
- con D.G.R. n. 1643 del 18/09/2015, nel fornire le prime indicazioni per

l'ammissione degli interventi a finanziamento a valere sulle risorse dell'Azione 4.4 del P.O.R. Puglia FESR – FSE 2014/2020, si è dato atto che, in relazione agli interventi di realizzazione di piste ciclabili, avranno priorità gli interventi già oggetto di un precedente finanziamento comunitario ed in seguito defianziati, a causa del protrarsi delle procedure di affidamento in capo ai Soggetti beneficiari dovuto all'acquisizione di pareri obbligatori, contenziosi amministrativi e situazioni contingenti con l'organizzazione delle strutture interne, non compatibile pertanto con le tempistiche relative al ciclo di programmazione 2007/2013, ma a condizione che le stesse opere siano dotate di progetti cantierabili;

- in data 11.03.2016 il Comitato di Sorveglianza del P.O.R. ha approvato la metodologia ed i criteri di selezione delle operazioni ai sensi dell'art. 110 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013, di cui la Giunta Regionale ha preso atto con deliberazione n. 582 del 26.04.2016;
- con D.G.R. n. 1773 del 23/11/2016 sono state definite le dotazioni finanziarie da destinare all'Azione 4.4 del P.O.R. *“Interventi per l'aumento della mobilità sostenibile nelle aree urbane e sub urbane”*;

la Regione Puglia - Direzione del Dipartimento Mobilità, Qualità urbana, Opere pubbliche, Ecologia e Paesaggio - Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza TPL invita, con il presente Avviso pubblico, i Comuni e loro forme associative ex Titolo II Capo V del D. Lgs. 267/2000 ed ex art. 15 della L. 241/1990, a manifestare interesse per la realizzazione di percorsi ciclabili e/o ciclo pedonali a valere sull'Azione 4.4 del P.O.R. Puglia FESR – FSE 2014/2020.

Articolo 1 – Finalità dell'avviso

1. La finalità del presente avviso è l'individuazione, a seguito della presentazione di manifestazioni di interesse da parte dei soggetti aventi titolo, di progetti funzionali ad aumentare la mobilità sostenibile nelle aree urbane contribuendo allo sviluppo di infrastrutture necessarie all'utilizzo del mezzo a basso impatto ambientale, anche attraverso iniziative di charginghub, mediante la:
 - realizzazione di una rete di percorsi ciclabili e/o ciclo pedonali sia su scala micro locale che di medio o lungo raggio, anche attraverso interventi di messa in sicurezza e/o segnalamento.
2. La presentazione dell'istanza da parte dei Soggetti beneficiari, indicati nel successivo articolo, è condizione essenziale per accedere al finanziamento previsto dal presente Avviso.
3. A seguito dell'individuazione dei progetti ammissibili a finanziamento, seguirà una fase negoziale tra i Soggetti proponenti e la Regione Puglia – Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza TPL, per meglio definire i contenuti della proposta progettuale che sarà ammessa a finanziamento.

4. La dotazione finanziaria del presente avviso ammonta a € 12.000.000,00, come previsto dalla DGR n. 1773 del 23/11/2016. Il contributo massimo concedibile ad un singolo progetto è di € 1.500.000,00.
5. Il contributo non costituisce "Aiuto di Stato" in quanto gli interventi a favore della mobilità ciclistica rientrano fra le opere pubbliche che svolgono un servizio pubblico rivolto alla generalità dei cittadini, senza generazione di vantaggi, diretti o indiretti, a favore di singole imprese.
6. I beneficiari dei contributi possono essere esclusivamente Amministrazioni Pubbliche nell'esercizio di un interesse collettivo ed inoltre, a valere sul presente avviso, non saranno finanziate opere (principali o complementari) suscettibili di utilizzo economico.
7. Le aree sulle quali verranno realizzate le opere dovranno essere di proprietà pubblica o acquisite a seguito di procedura espropriativa.

Articolo 2 – Soggetti beneficiari

1. Possono accedere al finanziamento a valere sul presente bando le Amministrazioni pubbliche, ai sensi del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, o loro forme associative previste dal Titolo II Capo V del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento delle autonomie locali", ricadenti sul territorio della Regione Puglia. Sono fatti comunque salvi gli accordi stipulati ai sensi dell'art. 15 della L. 7 agosto 1990 n. 241.
2. L'istanza può essere presentata:
 - a) da singoli Comuni, i quali risulteranno essere Soggetti beneficiari del contributo;
 - b) da più Comuni in forma associata; in tal caso il Comune capofila sarà il Soggetto beneficiario del contributo ed unico interlocutore con la Regione Puglia;
 - c) da uno o più Comuni in associazione con Provincia o Città Metropolitana; in tal caso il capofila potrà essere solo un Comune che sarà il Soggetto beneficiario del contributo ed unico interlocutore con la Regione Puglia.
3. Ogni Comune ha facoltà di presentare una sola proposta progettuale, o come soggetto singolo o come soggetto associato.

Articolo 3 – Responsabile del Procedimento

Il Responsabile del procedimento è l'ing. Irene di Tria, Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL e responsabile dell'Azione 4.4 del P.O.R. Puglia FESR – FSE 2014/2020 "Interventi per l'aumento della mobilità sostenibile nelle aree urbane e sub urbane".

Articolo 4 – Tipologie di operazioni ammissibili

1. La tipologia di operazioni ammissibili è la seguente:
 - realizzazione di una rete di percorsi ciclabili e/o ciclo pedonali sia sulla scala micro - locale che di medio o lungo raggio, anche attraverso interventi di messa in sicurezza e/o segnalamento.

2. I percorsi ciclabili e/o ciclo pedonali devono ricadere nelle tipologie previste dall'art. 7 della L.R. n. 1/2013, come di seguito riportato:
- pista ciclabile e/o ciclopedonale, come da articolo 3, comma 1, punto 39, del Codice della strada;
 - corsia ciclabile e/o ciclopedonale, come da articoli 140 e 146 del Regolamento del Codice della strada;
 - pista/strada ciclabile in sede propria lontano dalle strade a traffico motorizzato (greenway);
 - sentiero ciclabile e/o percorso natura: sentiero/ itinerario in parchi e zone protette, bordi fiume o ambiti rurali, anche senza particolari standard costruttivi dove le biciclette sono ammesse;
 - strade senza traffico: strade con una percorrenza motorizzata giornaliera inferiore a cinquanta veicoli/giorno;
 - strade a basso traffico: strade con una percorrenza motorizzata giornaliera inferiore a cinquecento veicoli/giorno, senza punte superiori a cinquanta veicoli/h;
 - strada ciclabile o ciclostrada o "strada 30": strada extraurbana con sezione della carreggiata non inferiore a 3 metri dedicata ai veicoli non a motore salvo autorizzati (frontisti, agricoltori) e comunque sottoposta a limite di velocità di 30 chilometri/h. ovvero itinerario ciclopedonale, come da articolo 2, comma 3, lettera F bis, del Codice della strada;
 - area pedonale, come da articolo 3, comma 1, punto 2, del Codice della strada;
 - zona a traffico limitato, come da articolo 3, comma 1, punto 54, del Codice della strada;
 - zona residenziale, come da articolo 3, comma 1, punto 58, del Codice della strada;
 - zona a velocità limitata (per 30 chilometri/h o inferiori), come da articolo 135, punto 14, del Regolamento del Codice della strada.
3. Le opere devono essere fruibili e quindi complete di:
- segnaletica verticale ed orizzontale come prevista dal Codice della Strada;
 - segnaletica verticale dedicata ai ciclisti secondo le indicazioni riportate nel progetto CYRONMED, approvato con delibera di Giunta del 9 settembre 2008, n. 1585, pubblicata su BURP n. 157 del 7 ottobre 2008;
 - apposite dotazioni infrastrutturali per la messa in sicurezza del traffico ciclistico soprattutto nelle intersezioni con il traffico motorizzato, e in particolare nelle rotatorie;
 - sistema di raccolta e drenaggio delle acque piovane, se necessario;
 - sistema di illuminazione, se necessario;
 - nuovo manto stradale, se necessario.

4. Nel progetto proposto, al fine di migliorare la fruizione dei percorsi ciclabili e/o ciclo pedonali, possono essere ammessi anche i seguenti interventi:
 - la realizzazione di sottopassi e sovrappassi ciclabili e ciclopedonali;
 - la predisposizione di aree attrezzate, libere o custodite, per la sosta delle biciclette;
 - interventi di modifica infrastrutturale della carreggiata, come strade residenziali, isole ambientali e zone 30, finalizzati a indurre gli automobilisti a una guida più lenta e attenta, tale da favorire la coesistenza del traffico motorizzato con pedoni e ciclisti.
5. Sono esclusi interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria.
6. Gli interventi proposti devono essere previsti negli strumenti di pianificazione della mobilità delle aree urbane.

Articolo 5 - Criteri di ammissibilità

1. Saranno considerate ammissibili le proposte progettuali che soddisfano i seguenti criteri di ammissibilità approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 11/03/2016, di cui la Giunta Regionale ha preso atto con deliberazione n. 582 del 26.04.2016:
 - coerenza con gli strumenti di regolamentazione e normativi comunitari, nazionali e regionali con particolare riferimento alla L.R. 16/2008 e agli strumenti di pianificazione della mobilità delle aree urbane;
 - Coerenza con gli strumenti di programmazione in materia di Trasporti con particolare riferimento al Piano regionale dei Trasporti, al suo Piano attuativo quinquennale, al Piano Triennale dei Servizi, nonché agli strumenti di programmazione territoriale e in particolare allo “Scenario Strategico” del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) e al progetto territoriale “Il sistema infrastrutturale per la mobilità dolce”;
 - coerenza con gli obiettivi di miglioramento della qualità dell’aria ai sensi della Direttiva 2008/50/CE.
2. Il progetto proposto deve necessariamente essere previsto in uno strumento di pianificazione della mobilità in area urbana approvato o in un documento di pianificazione a scala urbana che, al di là della sua tipologia, possa essere considerato un piano della mobilità cittadina basato su due elementi essenziali richiamati dall’Accordo di Partenariato 2014/2020 (di seguito AdP): il concetto di sostenibilità e l’approccio integrato.

Qualora lo strumento di pianificazione sia stato solo adottato al momento della presentazione dell’istanza di candidatura, l’atto di approvazione dello stesso deve essere trasmesso alla Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL inderogabilmente entro la data di sottoscrizione del Disciplinare, pena la revoca del finanziamento.

Articolo 6 - Spese ammissibili

1. Sono ammissibili, per le opere di cui all'art. 4, le seguenti tipologie di spesa, sostenute dal Soggetto beneficiario:
 - a) lavori, forniture e servizi connessi alla realizzazione dell'intervento, nonché funzionali alla sua piena operatività;
 - b) acquisizione di immobili necessari per la realizzazione dell'opera nei limiti di quanto previsto al successivo comma 3;
 - c) indennità e contributi dovuti ad enti pubblici e privati come per legge (permessi, concessioni, autorizzazioni finalizzate all'esecuzione delle opere);
 - d) spese generali.
2. Per spese generali, da prevedere nel quadro economico tra le somme a disposizione del Soggetto beneficiario, si intendono quelle relative alle seguenti voci: spese necessarie per attività preliminari, spese di gara (commissioni aggiudicatrici), spese per pubblicità, spese per verifiche tecniche a carico della stazione appaltante previste dal Capitolato speciale d'appalto, spese per progettazione dell'opera, direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità, collaudi tecnici, collaudo tecnico-amministrativo, consulenze e/o supporto tecnico-amministrativo ivi comprese le spese per la redazione delle relazioni geologiche.

Tali spese saranno riconosciute ammissibili per un importo massimo corrispondente ad una percentuale del valore dell'importo a base d'asta, non superiore alle aliquote sotto specificate:

Importo lavori posto a base di gara	Percentuale massima ammissibile
Fino a € 250.000,00	20%
Da € 250.000,01 fino a € 500.000,00	18%
Da € 500.000,01 fino a € 2.500.000,00	15%
Da € 2.500.000,01 fino a € 5.000.000,00	14%
Oltre 5.000.000,00	13%

3. Le spese di esproprio e di acquisizione delle aree non edificate, ammissibili in presenza della sussistenza di un nesso diretto fra l'acquisizione stessa e l'intervento da realizzare, non possono essere superiori a quanto disposto dalla lett. b) co. 3 dell'art. 69 del Reg. (UE) n. 1303/2013.
4. Le spese per rilievi, accertamenti ed indagini, ivi comprese quelle geologiche e geotecniche non a carico del progettista, né necessarie alla redazione della relazione geologica, da prevedere nel quadro economico tra le somme a disposizione del Soggetto beneficiario, non possono superare il 3% della spesa ammissibile totale dell'operazione.
5. Eventuali maggiori oneri che si dovessero verificare a titolo di spese generali o di acquisizione di immobili o di somme a disposizione del Soggetto beneficiario, rispetto a quelli precedentemente indicati, resteranno a carico del Soggetto beneficiario.

6. Restano escluse dall'ammissibilità le spese per ammende, penali e controversie legali, nonché i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con l'impresa appaltatrice, compresi gli accordi bonari e gli interessi per ritardati pagamenti.
7. L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è una spesa ammissibile solo se non sia recuperabile a norma della normativa nazionale di riferimento.
8. Non saranno riconosciute quali ammissibili le spese relative a manutenzione ordinaria e straordinaria.
9. Per tutto quanto non espressamente previsto, si fa rimando al Regolamento (UE) n. 1303/2013, al Regolamento (UE) n. 1301/2013, alla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento.

Articolo 7 - Documentazione da presentare

L'istanza di candidatura, da compilare secondo il format riportato nell'**Allegato A** del presente Avviso, deve essere corredata, pena esclusione, dalla seguente documentazione:

1. "Relazione sulla mobilità" redatta secondo lo schema di cui all'**Allegato B**, per il soddisfacimento dei criteri di ammissibilità di cui all'art. 5; qualora l'intervento insista su territori di più Enti Locali, la stessa relazione dovrà essere presentata, mediante il capofila, da ogni Ente Locale interessato;
2. strumento di pianificazione della mobilità in area urbana approvato/adottato o documento di pianificazione a scala urbana che, al di là della sua tipologia, possa essere considerato un piano della mobilità cittadina basato su due elementi essenziali richiamati dall'AdP: il concetto di sostenibilità e l'approccio integrato; qualora l'intervento insista su territori di più Enti Locali, la suddetta documentazione dovrà essere presentata, mediante il capofila, da ogni Ente Locale interessato;
3. progetto con livello minimo di progettazione pari al progetto di fattibilità tecnica e economica ai sensi dell'art. 23 commi 5 e 6 del D. Lgs n. 50/2016. In riferimento agli elaborati da allegare (art. 17 e seguenti del DPR n. 207/2010) si precisa quanto segue:
 - l'inquadramento territoriale e la planimetria generale, a scala adeguata, devono evidenziare le relazioni dell'intervento proposto con i percorsi ciclabili locali/regionali e con le stazioni/fermate ferroviarie e/o del TPL, porti e aeroporti;
 - il cronoprogramma di ciascun intervento deve indicare i tempi per la predisposizione dei successivi livelli di progettazione, delle fasi procedurali (comprensivi di eventuali attività endoprocedimentali interne a ciascuna fase, quali a titolo esemplificativo pareri, autorizzazioni, etc.) e delle fasi di esecuzione del progetto.

Per maggiore chiarezza si suggerisce di corredare il progetto di:

- documentazione fotografica dell'area oggetto dell'intervento;

- shapefile dell'intervento proposto nel sistema di riferimento WGS84.
- 4. Atto di approvazione tecnico/economica del progetto da parte del Comune o del Comune capofila, a seguito di approvazione dei progetti da parte degli Enti associati per la parte ricadente nel proprio territorio.
- 5. Attestazione indicante la proprietà delle aree, ovvero la necessità di effettuare espropri, ovvero la disponibilità già acquisita delle aree interessate dall'intervento.
- 6. Dichiarazione dell'elenco delle autorizzazioni, concessioni e permessi necessari alla realizzazione dell'opera.
- 7. L'elenco dei pareri, autorizzazioni, concessioni e permessi necessari alla realizzazione dell'opera secondo quanto previsto dalla normativa vigente.
- 8. Eventuali pareri, autorizzazioni, concessioni e permessi, relativi all'intervento proposto, già rilasciati dalle autorità competenti.
- 9. Dichiarazione attestante la conformità urbanistica ovvero dichiarazione contenente l'impegno a provvedere all'adeguamento del piano urbanistico vigente alla proposta di intervento e, qualora il soggetto proponente sia una forma associativa di cui all'art. 2 co. 2 lett. b) e c) del presente Avviso, dichiarazione del Comune capofila, che attesta di aver acquisito, dagli Enti territorialmente interessati dall'intervento, l'atto contenente:
 - l'attestazione di conformità urbanistica o la dichiarazione di impegno a provvedere all'adeguamento del piano urbanistico vigente alla proposta di intervento;
- 10. Atto istitutivo della forma associativa sottoscritto dai Legali rappresentanti dei soggetti associati con esplicitazione dei poteri dati al Legale rappresentante della forma associativa con evidenza del mandato conferito dagli associati al Soggetto Capofila.

Le candidature presentate dagli Enti di cui all'art. 2, in possesso dei requisiti di cui all'art. 4, sono ammesse alle fasi il cui iter procedurale è descritto al successivo art. 8.

Articolo 8 - Istruttoria delle manifestazioni di interesse e criteri di selezione

1. L'istruttoria delle manifestazioni di interesse presentate sarà articolata in una fase di verifica di ammissibilità ed una fase di valutazione, le cui attività saranno espletate da una Commissione tecnica di valutazione istituita appositamente e senza oneri aggiuntivi a carico del bilancio regionale.
2. La Commissione tecnica, presieduta da un Dirigente e composta da un numero dispari di membri (fino ad un massimo di cinque) interni all'Amministrazione, con competenze specifiche per assolvere i compiti attribuiti, sarà nominata con provvedimento del Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere pubbliche, Ecologia e Paesaggio.

3. L'istruttoria di ammissibilità e di valutazione delle manifestazioni di interesse presentate sarà svolta nel termine di 90 (novanta) giorni a partire dal giorno successivo alla scadenza del termine per la presentazione delle medesime.
4. Nella prima fase la Commissione tecnica di valutazione verificherà l'ammissibilità dei progetti in relazione ai criteri di ammissibilità di cui all'art. 5, sulla base della "Relazione sulla mobilità" di cui all'allegato B. I progetti che soddisferanno i criteri di ammissibilità verranno ammessi alla successiva fase di valutazione.
5. Nella seconda fase la Commissione procederà con l'istruttoria di valutazione dei progetti risultati ammissibili, utilizzando i criteri esplicitati nell'Allegato C al presente Avviso e concluderà con l'attribuzione di un punteggio. Il punteggio minimo per l'ammissione del progetto è pari a 50.
6. Nel corso dell'istruttoria il Responsabile del procedimento potrà richiedere informazioni e chiarimenti che si renderanno necessari, assegnando un termine per provvedere non superiore a 30 (trenta) giorni dal ricevimento della richiesta da parte del Soggetto proponente.
7. In caso di mancato riscontro entro i termini stabiliti dalla richiesta stessa, se le informazioni e i chiarimenti sono stati richiesti nella prima fase istruttoria la domanda verrà ritenuta inammissibile; se invece le informazioni e i chiarimenti sono stati richiesti nella seconda fase istruttoria, in caso di mancato riscontro, non si procederà all'attribuzione dei punteggi relativi ai criteri per i quali sono state formulate le richieste.
8. A conclusione dell'istruttoria, entro il termine di 30 giorni, il Responsabile del procedimento procederà all'approvazione della graduatoria riferita ai progetti risultati ammissibili, con indicazione del relativo punteggio, nonché all'approvazione dell'elenco dei progetti che non hanno superato la fase di ammissibilità e dei progetti che non hanno conseguito il punteggio minimo, con l'indicazione sintetica della motivazione di esclusione. L'atto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.
9. Lo stesso atto riporterà l'elenco dei progetti ammessi alla fase negoziale, individuati secondo i criteri di ammissibilità di cui all'art. 5 e i criteri di valutazione di cui all'Allegato C, nonché sulla base della dotazione finanziaria di cui all'art. 1.
10. Nel caso in cui le richieste di contributo dei progetti risultati ammissibili superassero complessivamente la dotazione finanziaria di cui all'art. 1, alla fase negoziale accederanno i progetti posizionati in graduatoria in ordine di punteggio conseguito, fino al raggiungimento della dotazione finanziaria.
11. In caso di parità di punteggio avrà precedenza il progetto che ha ottenuto punteggio maggiore in relazione al criterio di valutazione n. 1.
12. Per avviare la fase negoziale, il Responsabile del procedimento invierà specifica comunicazione agli Enti interessati.

Articolo 9 - Fase negoziale

1. La fase negoziale, condotta tra l'Amministrazione Regionale – Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL e i Soggetti proponenti, avrà per oggetto la definizione di dettaglio della proposta progettuale.
2. La fase negoziale verrà svolta attraverso tavoli tecnici a cui parteciperanno i soggetti interessati ed ha lo scopo di definire più dettagliatamente, su proposta dell'Amministrazione Regionale – Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, le ipotesi ed i contenuti progettuali, nel rispetto dei criteri di ammissibilità individuati in precedenza.
3. Successivamente, l'Amministrazione Regionale – Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, procederà all'ammissione a finanziamento delle proposte progettuali così come definite in seguito al recepimento, da parte dei proponenti, dei tempi e delle prescrizioni ad essi assegnati nel corso della fase negoziale.
4. Successivamente, il Responsabile del procedimento convocherà a mezzo PEC i Soggetti beneficiari per la sottoscrizione del Disciplinare con la Regione Puglia.

Articolo 10 - Termini e documentazione

1. I Soggetti proponenti dovranno sottoscrivere e presentare l'istanza di candidatura da compilare secondo il format riportato nell'**Allegato A** del presente Avviso, allegando la documentazione di cui al precedente art. 7.
2. L'istanza di candidatura, corredata dalla relativa documentazione (compilata in ogni sua parte con i dati richiesti nei formulari e negli allegati di riferimento) dovrà pervenire **entro le ore 12 del sessantesimo giorno a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione sul BURP del presente Avviso** al seguente indirizzo : Regione Puglia - Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza TPL - Via Gentile 52 - 70126 Bari con le seguenti modalità:
 - in formato cartaceo e su supporto informatico, consegnati a mano, ovvero inviati a mezzo raccomandata A/R. Il plico sigillato contenente l'istanza di candidatura e la documentazione allegata deve riportare sull'esterno la dicitura: **“Avviso pubblico di manifestazione di interesse per la realizzazione di progetti di percorsi ciclabili e/o ciclo pedonali“**;
 - a mezzo pec al seguente indirizzo: mobilitasostenibile.fesr@pec.rupar.puglia.it con oggetto la dicitura sopra riportata. In tal caso l'istanza di candidatura e ciascuno degli allegati dovranno essere trasmessi come singoli file.
3. Non saranno considerate ammissibili le domande:
 - pervenute oltre i termini prescritti e/o con modalità diverse da quelle di cui ai precedenti commi o su un indirizzo Pec diverso da quello espressamente indicato sul presente avviso;
 - incomplete della documentazione richiesta.

Articolo 11 - Rinvii

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente Avviso si rinvia alle vigenti disposizioni comunitarie, statali e regionali.

Articolo 12 - Rinuncia

I Soggetti beneficiari, qualora intendano rinunciare al contributo ovvero alla realizzazione dell'intervento, devono darne immediata comunicazione al Responsabile del procedimento di cui all'art. 3 del presente Avviso mediante PEC.

Qualora siano già state erogate una o più tranches del contributo, il Soggetto beneficiario dovrà restituire le somme ricevute, comprensive degli interessi legali maturati.

Articolo 13 - Clausola di salvaguardia

Fino all'adozione del provvedimento di concessione del finanziamento, la Regione si riserva il diritto di revocare in ogni momento il presente Avviso e gli atti conseguenti senza che i Soggetti proponenti possano avanzare alcuna pretesa in ordine al finanziamento dell'intervento proposto.

Articolo 14 - Pubblicazione, informazioni e contatti

Il presente avviso, comprensivo dei relativi allegati, è pubblicato sul B.U.R.P., sul sito istituzionale di Regione Puglia (www.regione.puglia.it) - sezione amministrazione trasparente - in attuazione del D.lgs. n. 33/2013.

Qualsiasi informazione relativa al presente avviso ed agli adempimenti ad esso connessi può essere richiesta da parte dei soggetti interessati al Responsabile del procedimento di cui all'art. 3.

ALLEGATO A

Schema di istanza di candidatura

Regione Puglia
Sezione Mobilità Sostenibile e
Vigilanza Trasporto Pubblico Locale
Via Gentile 52
70126 BARI

Oggetto: P.O.R. Puglia FESR-FSE 2014-2020 – Asse IV – Azione 4.4: “Avviso pubblico di manifestazione di interesse per la realizzazione di progetti di percorsi ciclabili e/o ciclo pedonali “ - Presentazione candidatura.

In Caso di unico soggetto proponente

Il sottoscritto _____, nato a _____
il _____, rappresentante del Comune di _____ nella qualità di
Soggetto Proponente

In Caso di soggetto capofila

Il sottoscritto _____, nato a _____
il _____, rappresentante del Comune di _____ nella qualità di
Soggetto Capofila della forma associativa prevista all’art. 2 del presente Avviso, costi-
tuita dai seguenti Enti:

1. _____

2. _____

....

Istituita con il seguente atto: _____

CHIEDE

che la presente proposta sia candidata alla procedura valutativo - negoziale di cui
all’Avviso Pubblico in oggetto per l’attuazione

Azione 4.4 "Interventi per l'aumento della mobilità sostenibile nelle aree urbane e sub urbane" del P.O.R. Puglia FESR-FSE 2014-2020

DICHIARA

- che l'intervento candidato è conforme alla normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di ambiente, sicurezza e appalti pubblici;
- di non aver richiesto/ottenuto altre agevolazioni comunitarie, statali e regionali per l'intervento candidato;
- che l'intervento candidato non si configura come progetto generatore di entrate;
- che il RUP dell'intervento (del soggetto proponente/del soggetto capofila) ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. 50/2016 è:
(nome, cognome) _____ tel. _____ mail _____
- che le comunicazioni devono essere trasmesse, mezzo pec, al seguente indirizzo: _____

E SI IMPEGNA ALTRESI'

a garantire la gestione e manutenzione degli interventi realizzati per almeno cinque anni dal completamento dell'intervento.

A tal fine si allega la seguente documentazione predisposta in base all'art. 7 dell'Avviso.

(elencare la documentazione allegata alla presente istanza)

Luogo e data

Firma e timbro del soggetto proponente

ALLEGATO B**Indicazioni per la predisposizione della “Relazione sulla mobilità”**

L’Accordo di Partenariato (AdP) approvato con decisione C(2014) 8021 della Commissione del 29 ottobre 2014, ha stabilito che possono essere finanziati con il P.O.R. FESR 2014-2020, gli interventi per il trasporto urbano, se già previsti negli strumenti di pianificazione della mobilità delle aree urbane. Tali strumenti devono porre al centro dell’azione il concetto di sostenibilità e, di conseguenza, la riduzione di gas climalteranti, tenendo conto degli obiettivi di miglioramento della qualità dell’aria contenuti nei piani regionali istituiti ai sensi della Direttiva 2008/50/CE.

A tal fine, gli strumenti di pianificazione per la mobilità delle aree urbane devono garantire un approccio integrato, nel quale gli interventi del FESR saranno accompagnati da adeguate misure complementari mirate alla dissuasione dell’uso dei mezzi inquinanti privati e, laddove necessario, all’agevolazione all’uso di mezzi collettivi e a basso impatto ambientale (ad esempio, creazione di corsie preferenziali, priorità semaforica, espansione delle zone a traffico limitato, misure restrittive al traffico privato, pedaggi, tariffazione della sosta, car/bicycle sharing, defiscalizzazione per gli abbonamenti al trasporto pubblico, ecc.) (AdP pag 195 1.3).

Coerenza con gli strumenti di regolamentazione e normativi comunitari, nazionali e regionali, con particolare riferimento alla LR 16/2008

La relazione deve descrivere in che modo la proposta di intervento risulta coerente con:

- gli strumenti di regolamentazione e normativi comunitari, nazionali e regionali in tema di mobilità, con particolare riferimento alla L.R. 1/2013 “Interventi per favorire lo sviluppo della mobilità ciclistica”;
- gli obiettivi e azioni della L.R. 16/2008 “Principi, indirizzi e linee di intervento in materia di piano regionale dei trasporti”.

Coerenza con lo strumento di pianificazione della mobilità in area urbana

La relazione deve descrivere in che modo la proposta di intervento risulta coerente con lo strumento di pianificazione della mobilità in area urbana o, come previsto all’art. 5 del presente avviso pubblico, con un documento di pianificazione a scala urbana che, al di là della sua tipologia, possa essere considerato un piano della mobilità cittadina basato su due elementi essenziali richiamati dall’AdP: il concetto di sostenibilità e l’approccio integrato.

Nella relazione deve essere dimostrato che l’opera sia inserita negli interventi programmati e deve essere indicato l’atto di adozione e/o di approvazione del piano di riferimento.

(Allegare abstract dello strumento di pianificazione da cui si evinca tale coerenza)

Coerenza con gli strumenti di programmazione in materia di trasporti, con particolare riferimento al Piano Regionale dei Trasporti, al suo piano attuativo quinquennale, al Piano Triennale dei Servizi, nonché agli strumenti di programmazione territoriale e in particolare allo scenario strategico del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale e al progetto territoriale “il sistema infrastrutturale per la mobilità dolce”

La relazione deve descrivere in che modo la proposta di intervento risulta coerente con:

- il Piano Attuativo del Piano Regionale dei Trasporti 2015-2019, approvato con Deliberazione della Giunta Regionale N. 598 del 26/04/2016, con particolare riferimento alla sezione dedicata alla mobilità ciclistica;
- il Piano Triennale dei Servizi;
- gli Strumenti di pianificazione territoriale;
- lo Scenario strategico del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale “la rete delle infrastrutture per la mobilità lenta nei paesaggi di terra e di mare” e il “progetto integrato per la mobilità dolce”.

Coerenza con gli obiettivi di miglioramento della qualità dell’aria ai sensi della Direttiva 2008/50/CE

La relazione deve descrivere in che modo la proposta di intervento risulta coerente con:

- gli obiettivi della direttiva 2008/50/CE e della normativa nazionale di recepimento D. Lgs. 155/2010.

Fattibilità ed efficacia dell’intervento

La relazione dovrà dimostrare:

- la fattibilità tecnica ed economica dell’intervento proposto a finanziamento;
- l’efficacia dell’intervento proposto rispetto agli obiettivi dell’Amministrazione proponente a riguardo.

La relazione sulla mobilità deve essere approvata con atto dirigenziale.

ALLEGATO C

Criteri da utilizzare e punteggi attribuibili alle candidature (fase valutativa)

CRITERIO DI PRIORITA'	INDICATORI	PUNTI
Intervento già oggetto di finanziamento comunitario e in seguito defanziato, purché il progetto sia cantierabile (ai sensi della D.G.R. n. 1643 del 18/09/2015)	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Cantierabilità del progetto.</i> 	Da 0 a 3

CRITERI DI VALUTAZIONE (totale 97)

CRITERI DI VALUTAZIONE	INDICATORI	PUNTI
1. Qualità economico-finanziaria, dimostrazione fattibilità tecnico-economica dell'intervento e dei tempi di esecuzione	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Avanzamento del livello progettuale presentato:</i> <ul style="list-style-type: none"> – <i>progetto fattibilità tecnico economica (0)</i> – <i>progetto definitivo (5)</i> – <i>progetto esecutivo (10)</i> 	Da 0 a 10
	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Rapporto tra il numero di autorizzazioni/pareri rilasciati e numero di autorizzazioni/pareri da richiedere</i> 	Da 0 a 4
	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Disponibilità delle aree per la realizzazione dell'intervento.</i> 	Da 0 a 5
	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Congruità dei tempi rispetto alla complessità del progetto, alle procedure previste e alle tempistiche del P.O.R. Puglia FESR 2014-2020</i> 	Da 0 a 4
2. Qualità della progettazione anche in riferimento alle nuove tecnologie	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Uso di materiali ecocompatibili certificati (Ecolabel, Remade in Italy, etc) per la realizzazione delle opere.</i> 	Da 0 a 3
	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Uso di tecnologie specifiche</i> 	Da 0 a 3
	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Incremento della sicurezza del traffico ciclistico</i> 	Da 0 a 3
3. Grado di inserimento e complementarietà nell'ambito del sistema trasportistico con riferimento all'integrazione con altre infrastrutture esistenti o in corso di realizzazione o alla valorizzazione di interventi già finanziati	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Integrazione del progetto con interventi già realizzati</i> 	Da 0 a 4
	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Connessione dei percorsi ciclabili ai percorsi ciclabili di interesse regionale.</i> 	Da 0 a 5

4. Elementi di innovatività, trasferibilità della proposta, riduzione impatto ambientale e paesaggistico	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Inserimento delle opere nel contesto ambientale e paesaggistico.</i> 	Da 0 a 4
5. Grado di soddisfacimento della mobilità e del riequilibrio tra trasporto pubblico e privato.	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Grado di connettività della proposta progettuale con le stazioni/fermate del TPL/porti e aeroporti.</i> • <i>Qualità delle analisi svolte sugli spostamenti modali del territorio interessato dagli interventi e sulla previsione/quantificazione dello spostamento modale a favore dell'uso della bicicletta e del TPL a seguito della realizzazione dell'intervento proposto.</i> 	Da 0 a 10 Da 0 a 3
6. Grado di concorso dell'iniziativa proposta alla riduzione dei costi esterni di trasporto	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Grado di riduzione di: congestione, incidentalità, inquinamento acustico, inquinamento atmosferico, inquinamento idrico.</i> 	Da 0 a 4
7. Integrazione con il contesto territoriale e con il contesto trasportistico	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Integrazione infrastrutturale che consenta il miglioramento dei collegamenti ciclabili con i grandi attrattori di traffico, in particolare i centri scolastici e universitari, gli uffici pubblici, i centri commerciali, le aree industriali, il sistema della mobilità pubblica con particolare riferimento ai poli di interscambio modale e ai poli sanitari ed ospedalieri, alle aree verdi ricreative e sportive e, in generale, agli elementi di interesse sociale, storico, culturale per migliorarne le connessioni esistenti e le criticità</i> • <i>Collegamento del percorso con il Distretto Urbano del Commercio (istituito ai sensi del Regolamento Reg. n. 15/2011)</i> 	Da 0 a 4 Da 0 a 2
8. Livello di impatto dell'intervento sull'efficienza dei collegamenti di medio-lungo raggio (traffico interregionale e di lunga percorrenza)	<ul style="list-style-type: none"> • <i>n. km di percorso coincidenti con i percorsi ciclabili previsti dal Piano Attuativo del PRT</i> 	Da 0 a 8
9. Supporto dell'intervento allo sviluppo del settore turistico	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Capacità del progetto di migliorare la fruizione dell'attrattore culturale e naturale del territorio regionale</i> 	Da 0 a 3

10. Contributo per il raggiungimento dei risultati attesi (incremento utilizzo mezzi pubblici e uso della bicicletta, riduzione emissioni gas serra da trasporti stradali).	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Riduzione stimata del traffico dei veicoli privati motorizzati</i> • <i>Stima dell'incremento dell'utilizzo della bicicletta</i> • <i>Riduzione stimata delle emissioni di gas serra da trasporto stradale</i> 	Da 0 a 3 Da 0 a 3 Da 0 a 3
CRITERI DI SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE	INDICATORI	PUNTI
1. Interventi finalizzati al miglioramento dell'accessibilità alle aree urbane, alla connessione tra il patrimonio costiero e quello dell'entroterra, ai percorsi di connessione storici tra le reti di città e le strade di valenza paesaggistica.	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Valorizzazione di strade storiche/rilevanza paesaggistica di collegamento</i> • <i>Capacità del progetto di migliorare la fruizione dell'attrattore naturale del territorio regionale</i> 	Da 0 a 3 Da 0 a 3
2. Soluzioni progettuali che prevedono l'adattamento di strutture e infrastrutture esistenti al fine di evitare il consumo di suolo	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Capacità della proposta progettuale di ridurre il consumo di suolo.</i> 	Da 0 a 3